

NERI

Ciel
Evolving solutions



Cividale, a small and charming town of 11,000 inhabitants, has noble origins: it was founded by Julius Caesar with the name of Forum Iulii. This name then became attached to the entire region and, under the Lombard King Alboin, it became the capital of the first Lombard Duchy in Italy. It was declared a 'World Heritage Site' in 2012.

Cividale, piccola e graziosa cittadina di 11.000 abitanti, ha nobili origini: fu Giulio Cesare a fondarla con il nome di Forum Iulii, da cui poi ha preso il nome tutta la regione e con il re longobardo Alboino divenne capitale del primo ducato longobardo in Italia. Dal 2012 è Patrimonio Mondiale dell'Umanità.









Cividale del Friuli has recently been the theatre of a major energy-upgrading project handled by Ciel. The change to LED light sources involved a general retrofitting of all the lighting bodies. In this presentation, we illustrate only the old town centre, which had previously been partly refurbished with Neri products such as 'Light 804' and 'Light 23'. Alongside this intervention, we replaced the old artisan-made globes and lanterns installed during previous decades, which were no longer able to provide efficient and economic lighting. 'Light 803' was used for this substitution.

Cividale del Friuli recentemente è stata teatro di un importante intervento di riqualificazione energetica progettato e gestito da Ciel. Il passaggio alle fonti LED ha comportato un refitting generalizzato di tutti i corpi illuminanti. Quello che illustriamo in questa presentazione si riferisce al solo centro storico dove erano già installati prodotti Neri quali Light 804 e Light 23. A questo intervento si è affiancata una sostituzione delle vecchie lanterne artigianali e i globi installati nei decenni precedenti, non più in grado di assicurare una efficiente ed economica illuminazione. Per questa sostituzione è stata utilizzata la lanterna Light 803.

Lighting in Cividale before the intervention:

- Artisan-made lanterns
- Globes

L'illuminazione di Cividale prima dell'intervento:

- Lanterne artigianali
- Globi















Lighting in Cividale with Neri products before the intervention

- Light 804 lanterns
- Lampposts of the Tabit, Maia and Alcor collections
- Light 23 lamps

L'illuminazione di Cividale prima dell'intervento con prodotti Neri:

- Lanterne Light 804
- Lampioni delle Collezioni Tabit, Maia e Alcor
- Lampare Light 23





















The new upgrading project

Il nuovo progetto di riqualificazione

We will illustrate the project focusing on the most significant areas of Cividale, which represent the heart of the town and have been enhanced both by day and by the nocturnal illumination.

- Ponte del Diavolo
- Internal streets
- Piazzas in the old town centre
- Garden of the Church of San Martino

Illustreremo il progetto focalizzandoci sui luoghi più significativi di Cividale che rappresentano il cuore della città e che sono state così valorizzate sia durante il giorno che grazie all'illuminazione notturna.

- Il ponte del Diavolo**
- Le piazze del centro storico**
- Le vie interne**
- Il giardino della chiesa di San Martino**

Ponte del Diavolo (the Devil's Bridge) is the symbol of the town. A stone construction begun in 1442, it is divided into two arches and rests on a natural boulder located in the bed of the River Natisone, joining the two banks of a deep and picturesque gorge. The name of the bridge derives from a popular legend.

Il Ponte del Diavolo è il simbolo della città. Costruito in pietra a partire dal 1442 e ripartito in due arcate, poggia su un macigno naturale collocato nel letto del fiume Natisone e unisce le due sponde di una profonda e scenografica gola. Il nome del ponte deriva da una leggenda popolare.

Tradition has it that the people of Cividale were unable to build a bridge over the Natisone at a point considered too dangerous. They therefore turned to the devil, who promised to solve the problem in exchange for the soul of whoever was first to cross the bridge. The citizens accepted this condition and the devil quickly built the bridge. The people of Cividale were by no means stupid, though. They tricked the devil by sending a dog across the bridge, so the devil had to make do with the animal's soul!

La tradizione vuole che i cividalesi non fossero stati in grado di costruire un ponte sul Natisone in un punto considerato troppo pericoloso. Allora ricorsero all'aiuto del diavolo, che promise di risolvere il problema in cambio dell'anima del primo che avesse attraversato il ponte. I cittadini accettarono questa condizione e il diavolo costruì rapidamente il ponte. I cividalesi però non erano sciocchi: facendo attraversare il ponte ad un cane ingannarono il diavolo, che dovette accontentarsi dell'anima dell'animale!





















































Internal streets

Le vie interne













































































Piazzas

Le piazze











































Garden of the Church of San Martino

Il giardino della chiesa di San Martino









CREDITS

Photographs © Antonio Neri, Neri SpA

Photographs P. 12-14-15-32 © Ciel

CREDITI

Fotografie © Antonio Neri, Neri SpA

Fotografie P. 12-14-15-32 © Ciel

Thank you
Grazie